

Il navigatore satellitare

Veramente indispensabile e alla portata di tutti i camperisti

DI FLAVIO CORRADINI

Ormai tutti sappiamo cos'è un navigatore satellitare, almeno per sentito dire: ma sull'autocaravan serve? La risposta è certamente ... Sì!!!! e basta provare per credere. Certamente tanto più se si acquista un PND (Portable Navigation Device) che consente di spostarlo di veicolo in veicolo, nonché sulla moto e ... utilizzarlo anche quando si cammina.

Ricordo molto bene dieci anni fa, quando ero ancora dipendente della Magneti Marelli, una delle prime ditte che progettò e mise in vendita i navigatori satellitari. All'epoca una divisione della multinazionale lavorava per i veicoli militari che erano stati i primi a usare il GPS. Un mio collega che aveva sviluppato il navigatore per un carro armato mi raccontava (notizia ormai non coperta dal segreto militare) che anni prima il ricevitore occupava un intero armadio a rack elettronico mentre il navigatore della Marelli per auto ingombrava come un PC portatile. Eravamo divertiti a vedere i primi navigatori nautici della Garmin, senza mappa, che occupavano poco più del palmo di una mano.

Nel consueto discorso annuale l'amministratore delegato disse che il navigatore con i suoi 4 milioni di lire era ancora troppo caro per la diffusione in larga scala ma che quando sarebbe sceso sotto l'equivalente di 500 dollari tutti l'avrebbero voluto. Un navigatore da 500 dollari che non avrebbe avuto la mappa dell'Italia del Nord come aveva quello da 4 milioni ma avrebbe avuto l'Italia completa. Tutti ci davamo delle gomitate ridendo e pensando all'impossibilità di far scendere il prezzo di un navigatore sotto ai 500 dollari, circa un milione di lire. Oggi constatiamo che l'amministratore delegato sapeva il fatto suo:

non era arrivato al suo posto grazie all'amicizia con la famiglia Agnelli ma si era fatto la gavetta da solo, prima lavorando come operaio, poi laureandosi durante il lavoro e poi facendo carriera sempre di più fino al vertice, grazie alla sua competenza.

Quando non molto tempo fa la Garmin, ditta leader dei navigatori portatili, fece crollare i prezzi scendendo appunto sotto la soglia dei 500 euro, ricordai le parole dell'Amministratore Delegato e pensai che avevamo raggiunto il prezzo minimo. Mi sbagliavo ancora una volta ma non per la diffusione, mi sbagliavo per l'importo; infatti, da quel momento c'è stata una continua discesa dei prezzi e ora il navigatore Garmin con tutta l'Italia costa solo 249,00 euro e quello con tutta Europa solo 299,00 euro. E questi sono i prezzi di una delle ditte migliori. Se poi accettiamo un navigatore mediocre con mappe meno di qualità spendiamo anche meno.

Pero', oltre che da ingegnere e da incallito camperista, un consiglio mi sento di darlo: i navigatori hanno avuto un crollo dei prezzi, quindi, è ora di comprarne uno. Prendiamone uno, scegliete la marca che volete ma verificate che abbia a bordo buone mappe.

Passiamo invece a descrivere come mai è utile il navigatore che è possibile utilizzare anche sull'autocaravan.

Innanzitutto l'avete capito e vorrei ripeterlo: il vero motivo per cui stiamo parlando del navigatore per tutti è il fatto che i prezzi sono ormai ridicoli rispetto a quello che spendiamo per l'acquisto del solo carburante per un viaggio fuori Italia. Non solo acquistate un navigatore ma verificate che abbia la dotazione completa, quella con la mappa dell'Europa. Le mappe inoltre sono ormai dettagliate

e stanno coprendo la cartografia di buona parte dell'Europa compresa quella orientale, per cui è stata raggiunta una copertura che ci permette di recarci nella maggior parte dei luoghi di vacanza senza problemi. Tutti sappiamo benissimo quanto tempo si perde quando si cerca un campeggio, un'area attrezzata o un semplice parcheggio per dormire: con il navigatore questo tempo è molto ridotto, si può andare quasi a colpo sicuro.

Non pensiamo che i menù siano difficili da interpretare perchè oggi i comandi sono semplicissimi e alla portata di tutti.



Garmin Nuvi 200